La "Cronocamera Longines"

Autor(en): **[s.n.]**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Giovani forti, libera patria : rivista di educazione fisica della Scuola federale di ginnastica e sport Macolin**

Band (Jahr): **8 (1952)**

Heft 2

PDF erstellt am: **29.05.2024**

Persistenter Link: https://doi.org/10.5169/seals-999004

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

http://www.e-periodica.ch

7	
8	
10	Linea retta
9	
8	
7	

Sul terreno abbiamo tracciato una linea (linea della direzione di lancio, molto importante), più avanti e parallelamente alla stessa abbiamo segnato delle strisce con numeri (punti). Ora afferrare la boccia come si deve, camminare, cioè seguire il getto, l'attrezzo, non bloccarsi. Contare i punti. Controllare che il piede destro resti sempre a destra, quello sinistro a sinistra della linea di direzione del lancio - spingere verso l'alto.

Secondo esercizio: tre passi (cominciare con la gamba di spinta) camminati, saltello che ci porta nella posizione di getto, e getto. Contare i punti. Chi ha raggiunto nei due esercizi ripetuti tre volte il maggiore punteggio?

Con esercizi di questo genere si impara una buona tecnica senza trattare specificamente la tecnica. Così vogliamo lavorare.

Un'ora è passata senza accorgersi e ci restano altri venti minuti per il gioco del calcio. Oggi giochiamo senza far precedere istruzioni tecniche. Regola per noi però: chi dribbla troppo deve sedersi e aspettare due minuti. Il calcio è un gioco di squadra e noi vogliamo che resti tale.

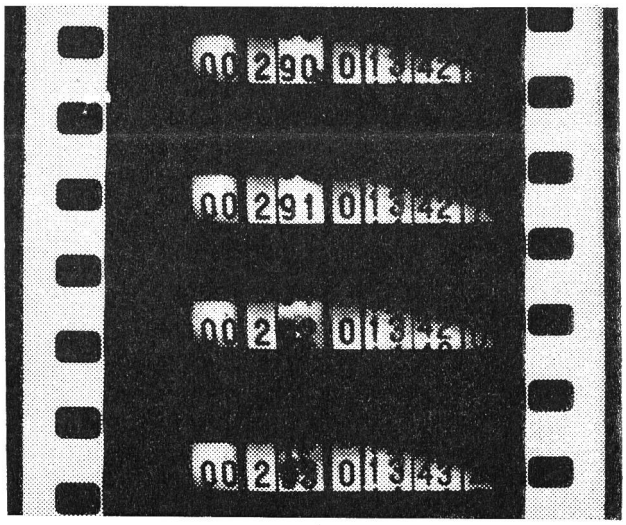
Alla fine - per calmare - proviamo ancora alcuni esercizi di passaggio del pallone a due e a tre.

Giungiamo così alla paga ben meritata: doccia, bagno o una bella lavata!

Acqua ne troviamo dappertutto.

La "Cronocamera Longines"

Il mondo sportivo si preoccupava di assicurarsi, nel dominio del cronometraggio, la massima perfezione, quella sino a poco tempo fa non ancora potuta raggiungere. La nota Fabbrica di orologi «Longines», di St. Imier, per venire incontro a questo desiderio e fedele ai suoi concetti che rimontano



Ecco una riproduzione del film impressionato in 4 secondi dalla cellula fotoelettrica della «Cronocamera Longines» sul quale si possono leggere 12 numeri che, da sinistra a destra, indicano: i primi due l'ordine di partenza, i tre seguenti l'ordine di arrivo, il sesto le ore, i due seguenti i minuti primi, il nono e il decimo i minuti secondi e gli ultimi due i centesimi di secondo! (Foto: Aldo Sartori)

al 1832 (le origini) e al 1867 (la marca), e cioè perfezione e qualità che le hanno procurato un prestigio di rinomanza mondiale, ha dato incarico ai suoi tecnici di « studiare qualcosa che stesse alla pari del progresso nel regno della meccanica »: ed ecco, dopo due anni di pazienti e minuziosi studi, apparire davanti al mondo estatico, quel gioiello di perfezione che è la « Cronocamera Longines », il magnifico strumento di precisione che, in 4 secondi, fotografa il tempo al **centesimo di secondo,** e permette di leggerlo su un film normale di 35 mm. (il che significa che lo sviluppo avviene nell'interno dell'apparecchio a tempo di primato) !

Nelle sue grandi linee (i dettagli non vengono, naturalmente, diffusi in quanto si tratta del segreto che ha portato al successo) la «Cronocamera» consta delle seguenti principali componenti:

1. orologio a quarzo, strumento di alta precisione;
2. disco girevole con corone graduate;
3. otturatore fotografico;
4. motorino sincronizzato;
5. film.

Le prime quattro parti lavorano per il film, vale a dire per presentare quel risultato che appare nella fotografia che pubblichiamo, cioè il tempo fotografato al centesimo di secondo.

Non vi sono pertanto più segreti per la velocità che, si può dire, può essere «fermata» (e la Longines si prefigge di perfezionare ancora il suo magnifico apparecchio cercando di dividere il minuto secondo in mille parti!!!), nè per il tempo: e pertanto più perfetta e completa sarà la precisione.

Onde giustificate le richieste della «Cronocamera Longines» per le principali e grandiose manifestazioni sportive (e non solo in quelle in quanto la «Cronocamera» può essere applicata in altri campi nel dominio della misura del tempo) ove la precisione deve regnare sovrana: così questo magnifico apparecchio (e solo per citare alcune manifestazioni) è stato impiegato ai Giuochi olimpici invernali di Oslo 1952; ai Campionati invernali dell'esercito e gare internazionali di pattuglie a Andermatt 1952; lo scorso anno alle principali gare automobilistiche e motociclistiche, ecc. ecc., con sempre crescente successo e grande ammirazione.

La «Cronocamera Longines» è un ritrovato che fa onore all'industria svizzera dell'orologeria e costituisce un grande apporto al progresso.

(a. s.)

Redazione: Scuola federale di ginnastica e sport, Macolin. **Amministrazione:** Ufficio centrale federale degli stampati e del materiale, Berna, Conto chèques postali III 520.